



# BOLOGNA FA SHOPPING CON VISTA SULLA BORSA

Gruppo più solido con 100 milioni di capitali freschi. Acquisite nuove manifestazioni e il perimetro si allarga all'intrattenimento.

Continua l'esportazione delle manifestazioni leader

di **Andrea Salvadori**

**U**n'ulteriore accelerazione del piano di internazionalizzazione, l'ingresso di nuove manifestazioni nell'agenda espositiva e la diversificazione delle attività nell'area dell'intrattenimento. Il tutto sostenuto da nuove risorse finanziarie garantite dagli azionisti e non solo.

Gruppo BolognaFiere ha posto fine ad un 2022 positivo, «iniziato non bene ancora a causa della pandemia ma poi di effettiva ripartenza delle attività, tanto che il giro d'affari è risultato più alto rispetto al fatturato del 2019, anche se la redditività ha scontato i primi due mesi di inattività e l'annullamento delle fiere in Cina — spiega Antonio Bruzzone, direttore generale di BolognaFiere —. Anche il 2023 è partito bene con ottimi risultati per Marca by BolognaFiere, Arte Fiera, Nerd Show e per le prossime edizioni di Cosmoprof, Bologna Children's Book Fair e Slow Wine Fair. Il nostro obiettivo, dunque, è tornare già quest'anno ai livelli prepandemici anche per quanto concerne i profitti».

La società felsinea si presenta sul mercato inoltre forte del rafforzamento patrimoniale di oltre 100 milioni di

euro realizzati negli scorsi mesi attraverso tre azioni: l'aumento di capitale da 18,6 milioni di euro chiuso a inizio anno, il 95 per cento circa di quanto richiesto agli azionisti; l'aumento del capitale sociale in natura mediante il conferimento di beni immobili del va-

lore di circa 55 milioni di euro; e infine l'emissione di un prestito obbligazionario di 25 milioni di euro sottoscritto da Informa Group Limited.

## In marcia

«Tutto questo ci permette di guardare

avanti potendo contare sulla fiducia dei nostri azionisti e con una maggiore credibilità internazionale grazie all'accordo raggiunto con la società del gruppo Informa, tra i player internazionali più importanti

del settore fieristico e già partner di BolognaFiere in Asia. Il prossimo passo, in tempi e modalità ancora da definire, sarà la quotazione in Borsa».

E non è tutto, perché la recente con-





cessione a BolognaFiere per sei anni a uso gratuito da parte del Comune dell'area del Parco Nord e della nuova arena in costruzione da 20.000 posti, «rafforza il progetto del gruppo di dare vita ad una vera città dell'intrattenimento, considerando che già oggi ospitiamo le partite del club di pallacanestro Virtus, gestiamo il Teatro Europa Auditorium da 1.700 poltrone e abbiamo riconvertito un padiglione per questo tipo di attività».

La strategia di sviluppo di Gruppo BolognaFiere guarda da un lato all'am-

pliamento delle manifestazioni di proprietà e degli eventi ospitati nel quartiere, dall'altro all'accelerazione del piano di internalizzazione delle sue fiere.

«Solo negli ultime tre anni si sono spostate a Bologna manifestazioni come Mecspe, Refrigera e il Mercato dei Vini, oltre ad Auto e Moto d'Epoca, di cui siamo diventati proprietari al 50%, mentre presto annunceremo altri tre nuovi ingressi, a testimonianza che la nostra è la migliore piattaforma logistica disponibile in Italia», spiega il direttore generale.

Sul fronte internazionale, «già oggi siamo la società italiana più globale grazie ad un ricco calendario legato in particolare al settore della cosmesi con i marchi Cosmoprof, Beauty Premiere e Beauty Forum, ai libri dei ragazzi con Bologna Children BookFair e alla distribuzione moderna con Marca by BolognaFiere. In questi mesi stiamo inoltre lavorando allo sviluppo sui mercati esteri di Zoomark International, nel comparto Pet, in collaborazione con il gruppo Informa», aggiunge Bruzzone.

Per ampliare la gamma di servizi offerti agli espositori, ai visitatori e al mercato nel suo complesso, BolognaFiere ha inoltre di recente acquisito tramite la controllata Henoto il 51% di Tecnolegno e il 54% di FonteMaggi,

entrambe realtà attive nel settore degli allestimenti e delle soluzioni di architettura temporanea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Eventi** Antonio Bruzzone,  
direttore generale  
di BolognaFiere

